

Cividale. Abbattuti due alberi, uno ha danneggiato un'auto e l'altro una linea Telecom. La statale trasformata in torrente

Forti temporali sulle Valli, scantinati allagati

CIVIDALE. Ripetuti temporali, con violentissimi acquazzoni, hanno creato seri danni, nel pomeriggio di ieri, nel Cividalese e soprattutto nelle Valli del Natisone, oltre che nell'alto Friuli, a Pauraroa: nell'arco di due ore, tra le 16.30 e le 18.30 - in base a quanto riferito dalla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia -, sono caduti oltre 50 millimetri di pioggia. Nella città ducale il vento e la furia dell'acqua hanno abbattuto due alberi: uno ha danneggiato un'automobile, il secondo la linea della Telecom. San Pietro al Natisone è stata la località più colpita:

si sono registrati numerosi allagamenti sulle strade - a cominciare dalla statale 54, che intorno alle 18 si presentava come un autentico torrente, tanto da rendere difficile, o addirittura impedire, il passaggio dei mezzi - e di case; in località Costa Vernassino, inoltre - sempre in Comune di San Pietro -, il maltempo ha provocato il distacco di alcuni massi dal fianco della collina: i blocchi di pietra sono caduti sulla strada, ostruendola. Un albero è precipitato anche sulla viabilità che attraversa la borgata di San Leonardo: gran lavoro, dunque, per i Vi-

gili del Fuoco (che sono intervenuti, in particolare, di fronte alla caserma Francescato, dove il vento aveva divelto un ippocastano) e per i volontari della Protezione civile delle varie squadre comunali. E per le prossime 36 ore sempre la Protezione civile ha proclamato lo stato d'allerta: nel weekend è atteso, infatti, un ulteriore peggioramento del tempo e fino a lunedì si prevedono piogge intense e temperature al di sotto delle medie stagionali. Sono possibili anche nevicate fino ai 1.700 metri. Da martedì, invece, si dovrebbe tornare in estate. (L.a.)



Un'auto in panne sotto il nubifragio che ha allagato strade e scantinati nel Cividalese